

Altri cinque agenti in questura da una settimana
Balboni: zona Gad, più esercito

/ PAG.14

In questura arrivati cinque nuovi agenti E Balboni chiede: «Ora più esercito»

Il senatore al ministro: portare il contingente a 50 unità
Il sindacato di polizia Sap: riqualificare giardini e Grattacielo

Il questore, Giancarlo Pallini, ne aveva preannunciati quattro nelle interviste di fine anno. Il sindacato di polizia Sap, ieri, ha ricordato che il 12 febbraio scorso a Ferrara sono arrivati cinque nuovi agenti di polizia.

Facevano parte del "pacchetto" Ferrara già noto da mesi, assieme ai 16 poliziotti entrati in servizio nel corso del 2018 (dato fornito a fine anno sempre dal questore) e ai 26 carabinieri attesi per rinforzare i ranghi delle caserme ferraresi. L'entrata in servizio in questura del nuovo ma limitato contingente di personale si è quasi incrociata con gli atti di teppismo e con i minacciosi assembramenti che sabato sera e domenica pomeriggio hanno fatto accorrere nella zona dei giardini del Grattacielo, in pieno quartiere Giardino (zona Gad), carabinieri, polizia e militari.

DUE EPISODI GRAVI

Un intervento obbligato per abbassare la tensione scaturita da un febbrile tam tam di chat e telefonate innescato

da una notizia falsa: la morte di un cittadino nigeriano investito da un'auto di passaggio in viale Po mentre cercava di sfuggire a un controllo dei carabinieri. Il giovane, 27 anni, è rimasto ferito nell'impatto ed è stato dimesso dal Sant'Anna.

Il rovesciamento di cassonetti e bidoni su viale Costituzione sabato sera e l'ambulanza circondata da alcune decine di stranieri molto agitati domenica pomeriggio continuano a suscitare commenti e prese di posizione. Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha annunciato una "visita" a Ferrara «per rimettere a posto le cose». Per il sindaco Tagliani solo uno slogan elettorale in assenza di un ulteriore potenziamento delle forze dell'ordine e in presenza di un "decreto sicurezza" che, invece di risolvere, rischia di aggravare l'«emergenza» immigrazione.

RANGHI DA RAFFORZARE

Ieri, il senatore di Fratelli d'Italia, Alberto Balboni, ha presentato un'interrogazione al

ministro in cui dopo aver accusato l'amministrazione comunale di tenere «un atteggiamento remissivo e giustificazionista nei confronti dell'illegalità diffusa che fin dall'inizio ha contraddistinto l'azione di queste bande», chiede al ministero di «attivarsi per garantire alle forze dell'ordine ed in particolare alla questura di Ferrara, gravemente sotto organico da troppo tempo, la dotazione organica necessaria a fronteggiare questa grave emergenza». Tra le altre richieste, «aumentare ad almeno 50 unità il contingente dell'esercito impegnato nel pattugliamento della zona Gad» e l'emissione di «disposizioni urgenti affinché nella zona sia immediatamente garantito un presidio delle forze di polizia aperto 24 ore su 24».

Sull'organico della polizia è intervenuto anche il sindacato Sap di Ferrara che accusa Tagliani di «sottovalutare



una realtà evidente non solo ai cittadini ferraresi ma all'Italia intera» e sottolinea che «non si può pensare che questo sia solo un problema delle forze dell'ordine». Sotto organico anche la Stradale.

Stefano Paoloni, segretario generale del Sap, aggiunge: «Non bastano solo politiche repressive ma sono necessarie anche attività di preven-

zione con politiche di sicurezza, come la riqualificazione del parco e del Grattacielo, obiettivi rispetto ai quali è di fondamentale importanza il contributo dell'amministrazione comunale». -

L'incidente

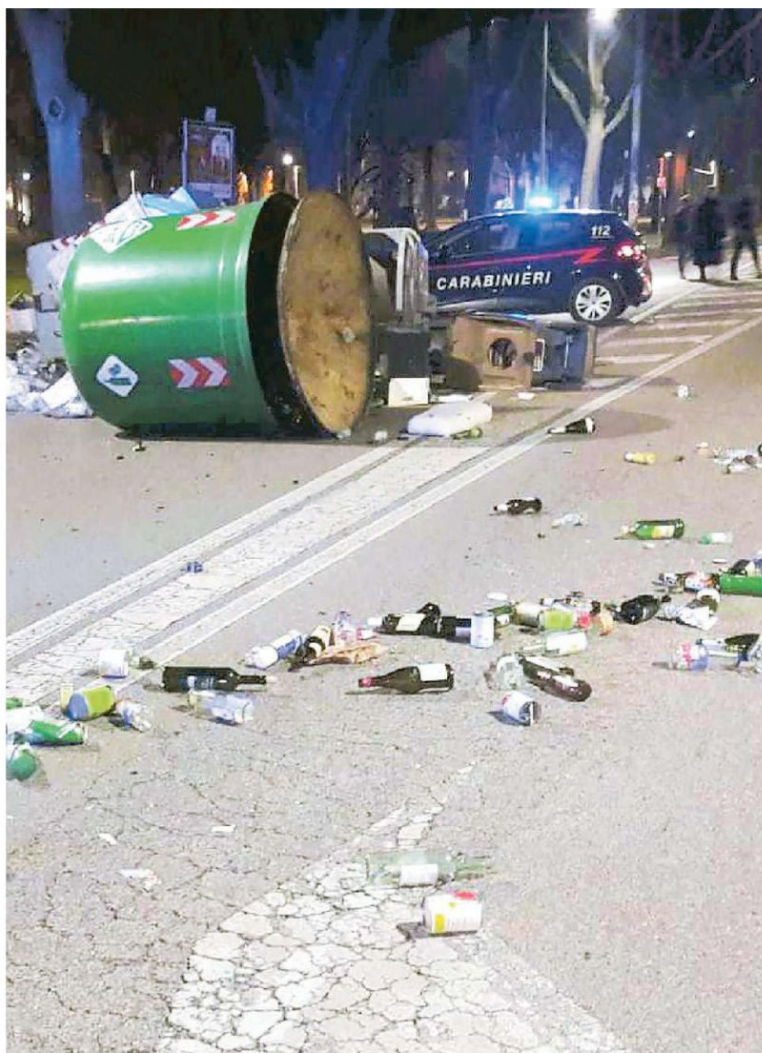
Sabato 16 febbraio, verso le ore 20.30, un ventisettenne nigeriano mentre cercava di sfuggire a un controllo dei carabinieri è stato investito in viale Po. È stato trasportato al S. Anna, dove è stato assistito e dimesso domenica. I connazionali per alcune ore hanno creduto che fosse morto.

La "fake" e la rivolta

La falsa notizia della morte del giovane immigrato ha scatenato la reazione di decine di connazionali che hanno rovesciato un'intera isola ecologica, circa mezz'ora dopo, in viale Costituzione occupando tutta la strada e tenendo impegnate le forze dell'ordine per diverse ore.

Il bis domenica

Domenica pomeriggio il giovane si è sentito poco bene mentre era nei giardini del Grattacielo. Alcune decine di stranieri hanno circondato l'ambulanza sul posto: sono stati chiamati esercito, polizia e carabinieri. Quando la situazione si è calmata l'ambulanza ha potuto partire col giovane a bordo.



Bottiglie, calotte del vetro e cassonetti rovesciati sulla strada sabato sera nella zona Gad

